

## Sabato Ritorna il veglione dla Pulogna

Sabato sera torna la tradizionale "Veglia di Sant'Apollonia", una serata di musiche e danze della tradizione popolare romagnola riproposte dal gruppo dell'Uva Grisa. Si è giunti con questa edizione alla XXI edizione che si svolgerà al Pjazza Club alle 21.30. "E' Vigliòun dla Pulogna", è una festa da ballo che l'Associazione culturale L'Uva Grisa, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha ripreso ad organizzare dai primi anni '90. Era la festa da ballo con la quale Bellaria, celebrava in tempo di carnevale la ricorrenza di Apollonia, la sua Santa Patrona. Fin dai primissimi anni del '900 il "Veglione" attirava tutta la gioventù dei paraggi. A ricordarlo nella memoria del paese è rimasto ancora il detto: "Chi vuol veder le donne belle di Bellaria venga (o vada) alla Festa di Santa Apollonia, ...ch'al porta la bàorga, ...che portano la "bàorga" ovvero il vistoso bordo di pizzo col quale le giovani abbellivano le sottogonne. Per questa occasione l'Uva Grisa, decano dei gruppi di musica tradizionale romagnola che da oltre decenni svolge rigorose ricerche in questo ambito, si presenta al gran completo e promette un repertorio bello da ascoltare e buono da ballare. L'annuncio della festa è accompagnato da una simpatica esortazione: "a chi ama vagar con la fantasia e mutar d'aspetto si suggerisce un abito romantico di qualunque tempo e luogo".

A suonare nel primo veglione c'era Carlo Brighi, detto "Zacclòin", l'Anatroccolo, (1853-1915), violinista, compositore e capo della più rinomata orchestra da ballo della Romagna. Brighi era andato ad abitare a Bellaria per allestirvi una sala da ballo stabile, o meglio: "Il Capanone Brighi".